

SCUOLA	POLITECNICA
ANNO ACCADEMICO	2014-15
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	LM 4 - Laurea Magistrale in Architettura a ciclo unico, sede di Palermo
INSEGNAMENTO	PROGETTAZIONE AMBIENTALE (Corso A)
TIPO DI ATTIVITÀ	Caratterizzante
AMBITO DISCIPLINARE	Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia
CODICE INSEGNAMENTO	05830
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO
NUMERO MODULI	-
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	ICAR 12
DOCENTE RESPONSABILE	Maria Luisa Germanà Professore Associato Confermato Abilitato alla I fascia (tornata 2012) Università degli Studi di Palermo
DOCENTE COINVOLTO -	-
DOCENTE COINVOLTO -	-
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	84
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	66
PROPEDEUTICITÀ	Nessuna
ANNO DI CORSO	IV
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	Secondo calendario delle lezioni
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali; Esercitazioni; Seminari
MODALITÀ DI FREQUENZA	Facoltativa, ma consigliata
METODI DI VALUTAZIONE	- Colloquio individuale finale sugli argomenti del programma effettivamente svolti (sarà distribuita copia del programma svolto). - Verifica degli elaborati prodotti nell'ambito delle esercitazioni.
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Primo semestre
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	Secondo calendario delle lezioni
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Presso il Dipartimento di Architettura (ex <i>Dipartimento Progetto e Costruzione Edilizia</i>), viale delle Scienze ed. 8, stanza 19 previo appuntamento da concordare via mail (marialuisa.germana@unipa.it).

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Strumenti metodologici e competenze necessari a comprendere le problematiche ambientali, nel rapporto sistemico tra ambiente costruito e relativo contesto.

Strumenti metodologici e competenze necessari ad acquisire le problematiche ambientali nella sfera della progettazione architettonica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicazione delle conoscenze, attraverso capacità analitiche e critiche, alle attività progettuali finalizzate al raggiungimento della qualità ambientale, da intendere in termini prestazionali.

Autonomia di giudizio

Capacità di formulare valutazioni autonome sugli organismi edilizi e sull'attività di progettazione, sulla base di elementi oggettivi che comprendano aspetti materiali (materiali e tecniche, soluzioni distributive) e immateriali (funzioni, attività, quadro esigenziale dell'utenza), relativizzati alle relazioni dinamiche tra ambiente costruito e contesto.

Abilità comunicative

Acquisizione di terminologia tecnica adeguata per dimostrare competenze e capacità applicative sui temi trattati nell'insegnamento.

Capacità d'apprendimento

Attitudine a collocare in un quadro generale gli approfondimenti necessari a circostanze specifiche, dimostrando la capacità di aggiornare ed integrare criticamente le proprie competenze in funzione delle necessità.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il settore edilizio raccoglie alcune delle attività umane più energivore: ogni intervento di formazione e trasformazione dell'ambiente costruito incide sulla sfera ambientale sia perché implica la diretta utilizzazione di risorse naturali in fase di realizzazione sia perché determina condizioni di ulteriore utilizzo di tali risorse in fase di esercizio.

La progettazione occupa un ruolo centrale nella definizione della qualità architettonica; pertanto, alla luce degli scenari attuali e futuribili, essa deve necessariamente confrontarsi con i molteplici aspetti del rapporto con l'ambiente, nel rispetto dei principi di sostenibilità, appropriatezza e compatibilità.

Nei limiti del tempo disponibile, l'insegnamento di Progettazione ambientale fornirà e consoliderà alcuni concetti fondamentali di cultura tecnologica (visione sistemica; orientamento alla qualità; variabile tempo; identità dei luoghi) e evidenzierà come tali concetti si possano tradurre in una Architettura responsabile, attraverso scelte progettuali consapevoli delle valenze ambientali dei materiali e tecniche costruttivi e delle soluzioni distributive e morfologiche.

MODULO UNICO	PROGETTAZIONE AMBIENTALE
Ore didattica assistita	Contenuti.
3	Prolusione al Corso: Contenuti disciplinari e obiettivi. Programma delle attività. Ruolo della progettazione, all'interno del processo edilizio, nella definizione della qualità architettonica e in particolare della qualità ambientale. Criteri generali di sostenibilità nel processo e nel progetto.
3	Quadro culturale e normativo di riferimento. Generalità. <i>Bioarchitettura e Progettazione bioclimatica</i> . DIRETTIVA 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia (obiettivo 20/20/20); Regolamento UE 305/2011 (requisiti di base dei prodotti da costruzione).
6	Sostenibilità nelle costruzioni. Riferimenti all'architettura tradizionale (concetto di sostenibilità inconsapevole). Impatto ambientale del materiale costruttivo. Materie prime e materie seconde. Materiali da riciclo. Materiali "naturali". Acqua, terra cruda, verde

	architettonico, legno, bamboo, canapa, paglia. Costruire a km 0.
6	Elementi di igiene ambientale: salubrità, benessere, sicurezza dell'uso. Inquinamento indoor. <i>Sick Building Syndrome e Building Related Illness</i> .
16	Condizioni generali di inserimento ambientale: orientamento; esposizione a fattori ambientali e antropici. Involucro come mediazione tra interno ed esterno. Isolamento termico degli edifici (materiali e sistemi isolanti nelle chiusure verticali, orizzontali e inclinate).
16	Comfort ambientale: riscaldamento e raffrescamento. Tecniche attive e passive. Utilizzazione di fonti di energia rinnovabile e strategie di integrazione negli edifici.
16	Esercitazioni.
66	Totale ore didattica assistita.
TESTI CONSIGLIATI	<p>Germanà M. L., <i>Architettura responsabile. Gli strumenti della tecnologia</i>, nuova edizione in corso di ristampa.</p> <p>Ameno uno a scelta tra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - A. Giachetta A Magliocco, <i>Progettazione sostenibile. Dalla pianificazione territoriale all'eco-design</i>, Carocci Roma 2007. - Grosso M., <i>Il raffrescamento passivo degli edifici</i>, Maggioli, Rimini 1997 (varie ristampe e aggiornamenti). - Butera F. M., <i>Dalla caverna alla casa ecologica</i>, Ed. Ambiente, Milano 2004. <p>Altri riferimenti saranno forniti durante lo svolgimento delle lezioni. Saranno disponibili dispense sintetiche sugli argomenti trattati.</p>